

ENTE PARCO REGIONALE STORICO AGRICOLO DELL' OLIVO DI VENAFRO

Registro nazionale dei paesaggi rurali storici(D.M. n. 6419 del 20.02.2018)

Palazzo liberty, Trav. Lavatoio snc – 86079 Venafro (IS) - cell. 3388618979 - CF 90035110940

www.parcodellolivodivenafro.eu- info@parcodellolivodivenafro.eu- info@pec.parcodellolivodivenafro.eu

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DIRETTIVO

N° 4
15.04.2019

OGGETTO: Convenzione con l'Associazione Cippus Informamolise - determinazioni

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno 15 del mese di aprile, alle ore 18.00, nella sede dell'Ente, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olio di Venafro.

Il Presidente, verificati la regolarità della convocazione e il numero legale, dà atto che il Consiglio è validamente costituito come segue:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
Emilio Pesino PRESIDENTE	X	
Ferdinando CaravanteCONSIGLIERE	X	
Filomeno RiccitielloCONSIGLIERE	X	
Nicola Vettese CONSIGLIERE		X
	TOTALE	3
		1

REVISORE DEI CONTI	PRESENTE	ASSENTE
Clemente Pascarella		X

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Rag. Benedetto Iannacone

PREMESSO

che il 10 gennaio u.s. l'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale Storico del MIPAAF ha inserito il territorio del Parco regionale dell'Olivo di Venafrò nel prestigioso registro Nazionale dei Paesaggi storici e rurali, e che pertanto è necessario perseguire politiche di conservazione del paesaggio rurale e delle pratiche agricole e tradizionali ad essa legate;

VISTA

la nota del 27.12.2017, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 62 del 30 dicembre u.s., con la quale l'Associazione Cippus Informamolise, via Gorizia, 50, CF 90033980948, in virtù dell'iscrizione nel Registro nazionale del paesaggio storico e rurale del MIPAAF, propone al Parco una collaborazione selettiva, finalizzata alla conservazione delle pratiche agricole legate agli allevamenti di ovini, tradizionali di Ceppagna e quindi del Parco, attraverso la valorizzazione anche a scopi promozionali e turistici della ricetta culinaria tipica de "Lo Spezzato di Ceppagna" e all'allestimento di spazi espositivi tematici;

CONSIDERATO

che l'Associazione svolge attività di organizzazione con fini culturali e ricreativi;
che con Deliberazione n. 27 del 19 aprile 2010, ha avuto la concessione, da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Molise, del patrocinio per la realizzazione di un punto di informazione turistica e di uno spazio espositivo di prodotti enogastronomici ed artigianali presso Ceppagna, nucleo abitativo di Venafrò, all'ingresso del Parco;

VISTO

che la stessa ha registrato, in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina – Sezione di Isernia, la ricetta originale e tipica della transumanza degli ovini "Lo Spezzato di Ceppagna" presso la Camera di commercio di Isernia il 16.10.2009;

CONSIDERATO

che la proposta pervenuta, appariva congrua alle attività previste nell'ambito del Registro Nazionale dei paesaggi Storici e Rurali il C.D. dell'Ente con Deliberazione n. 2 del 29.02.2018 il Consiglio direttivo dell'Ente approvava una Convenzione con l'Associazione Cippus Informamolise relativa alla valorizzazione anche a scopi promozionali e turistici della ricetta culinaria tipica de "Lo Spezzato di Ceppagna e delle attività di conservazione delle pratiche agricole tradizionali ad essa legata, sottoscritta il 23.03.2018 ;

VISTA

la necessità espressa dall'Associazione Cippus che in virtù dell'impegno nel reperire oggetti legati all'olivicoltura tradizionale a favore della mostra, richiedeva il recesso dalla convenzione attuale, al fine di definire attraverso un più indirizzato atto convenzionale una nuova forma collaborativa, viste le esigenze promozionali della mostra sull'olivicoltura ubicata nei locali seminterrati concessi dal Comune al Parco;

RITENUTO

di dover recedere dalla convenzione in vigore e provvedere alla stipula di una nuova convenzione vantaggiosa per l'Ente, in virtù dell'allestimento della mostra e delle attività previste, che non impegnano con il presente atto deliberativo, economicamente lo stesso;

VISTO

lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

1. di recedere dalla convenzione sottoscritta il 23.03.2018 con l'Associazione Cippus Informamolise per le motivazioni riportate in premessa;
2. di approvare l'allegata Convenzione con l'Associazione Cippus Informamolise, via Gorizia, 50, CF 90033980948, relativa alla valorizzazione anche a scopi promozionali e turistici della ricetta culinaria tipica de "Lo Spezzato di Ceppagna e delle attività di conservazione delle pratiche agricole tradizionali ad essa legata e ad attività collaborative per l'esposizione museale sita nei locali del Palazzo Liberty, concessi in comodato d'uso gratuito al Parco;
3. di autorizzare il Presidente dell'Ente alla sottoscrizione dell'atto;
4. di prendere atto che tale Deliberazione non comporta alcun onere finanziario per l'Ente;
5. di demandare al responsabile amministrativo-finanziario la pubblicazione della Deliberazione nella sezione Convenzioni dell'Amministrazione trasparente del sito web del Parco;
6. di dichiarare tale deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario Rag. Benedetto Iannacone	Il Presidente Dott. Emilio Pesino
---	--------------------------------------

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005 n.82

L'ENTE PARCO REGIONALE STORICO AGRICOLO DELL'OLIVO DI VENAFRO,

di seguito denominato Parco, C. F. 90035110940,
con sede in Venafro, Via Latina c/o Palazzo Liberty, snc
in persona del Presidente pro tempore Dott. Emilio Pesino,

e

L'ASSOCIAZIONE CIPPUS INFORMAMOLISE

di seguito denominata Associazione, C.F. 90033980948,
con sede in Venafro, via Gorizia, 50
in persona del Presidente Daniele Di Meo

Premesso

che la Legge Regionale n. 30 del 4 novembre 2008, istitutiva dell'Ente Parco Regionale dell'Olivio di Venafro, assegna all'Ente stesso, tra le altre, le seguenti finalità:

1. garantire e promuovere la conservazione e la riqualificazione dell'ambiente naturale, degli oliveti e del paesaggio;
2. salvaguardare il patrimonio genetico dell'Olivio di Venafro e le piante vetuste;
1. promuovere l'identità storica della coltivazione dell'Olivio di Venafro quale elemento caratterizzante e prioritario del Parco;
2. favorire e valorizzare l'olio prodotto nell'area in accordo con la Sala Panel operante nel territorio, con gli agricoltori in forma associata e singola, tramite disciplinari per la raccolta e la produzione;

che pertanto, nel territorio del Parco Regionale dell'Olivio di Venafro viene perseguito l'obiettivo della ricostituzione del patrimonio olivicolo e quello della promozione dell'olivicoltura storica venafrana, attraverso eventi, promozione dei prodotti e valorizzazione del territorio;

che il 10 gennaio u.s. l'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale storico del MIPAAF ha inserito il territorio del Parco regionale dell'Olivio di Venafro nel prestigioso registro Nazionale dei Paesaggi storici e rurali e che pertanto è necessario perseguire politiche di conservazione del paesaggio rurale e delle pratiche agricole e tradizionali ad essa legate;

che con Deliberazione n. 2 del 12.01.2018, il Comune di Venafro concedeva in comodato gratuito all'Ente Parco, la sala allocata al piano seminterrato della Palazzina Liberty di proprietà comunale, oltre alla adiacente area verde per destinarlo a sede della mostra dedicata all'olivicoltura venafrana per anni cinque, rinnovabili, destinando l'area alla fruizione pubblica;

Considerato

che l'Associazione Cippus Informamolise organizza eventi con fini culturali e ricreativi;

che con Deliberazione n. 27 del 19 aprile 2010 ha avuto la concessione, da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Molise del patrocinio per la realizzazione di un punto di informazione turistica e di uno spazio espositivo di prodotti enogastronomici ed artigianali presso Ceppagna, nucleo abitativo di Venafro, all'ingresso del Parco;

che svolge un'attività molto selettiva, finalizzata alla conservazione delle pratiche agricole legate agli allevamenti di ovini, tradizionali di Ceppagna e quindi del Parco;

che la stessa ha registrato in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina – Sezione di Isernia, la ricetta originale e tipica della transumanza di ovini "lo Spezzato di Ceppagna" presso la Camera di commercio di Isernia il 16.10.2009;

che l'Associazione è disponibile ad organizzare eventi in collaborazione con il Parco a scopo promozionale e turistico, indirizzati alla tutela dell'ovinicoltura, legata allo "Spezzato di Ceppagna" e collabora sulla base di una preesistente convenzione alla realizzazione della Mostra sul Paesaggio rurale storico;

Vista

la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 del 15.04.2019;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2- Oggetto e finalità

L'Associazione promuove nel Parco attività finalizzate alla conservazione delle pratiche agricole tradizionali del Paesaggio rurale storico e collabora alla realizzazione e all'organizzazione della mostra sull'olivicoltura tradizionale;

Art.3– Attività nel Parco

L'Associazione è autorizzata ad organizzare nel Parco eventi a fini turistici, finalizzati alla valorizzazione della ricetta tipica "Lo Spezzato di Ceppagna", legato alla pratica agricola dell'antica transumanza e del pascolo ovino, attività importanti per l'inclusione del Parco nel Registro Nazionale del Paesaggi Rurali e Storici; tali manifestazioni dovranno essere comunicate e autorizzate dall'Ente, quando richiesto, nel rispetto di tutte le norme vigenti in tema di sicurezza e nel rispetto della legge istitutiva del Parco e dei regolamenti vigenti nell'area;

Art. 4 – Mostra Paesaggi rurali storici e dell'arte contadina presso la sede dell'Ente

Fermo restando le disposizioni contenute nella Convenzione stipulata tra Parco e Comune di Venafro il 23 maggio 2018 che all'art. 5 vieta la sublocazione o locazione dei locali concessi in comodato d'uso gratuito e garantisce la fruizione libera della mostra, l'Associazione provvede al completamento dell'allestimento, alla promozione e a favorire la fruizione della mostra sul paesaggio rurale storico e dell'arte contadina, ubicata nel locale seminterrato del Palazzo Liberty, concesso in comodato d'uso al Parco, nel rispetto dell'impostazione attuale della mostra e delle direttive dell'Ente;

Art. 5 – Condizioni

-Le attività di cui agli art. 3 e 4 dovranno essere presentate e autorizzate dall'Ente Parco e nel caso della mostra, di cui all'art. 4, si dovrà garantire l'uniformità e la congruità espositiva della mostra con i temi legati al Paesaggio rurale storico di Venafro;

-nell'area della mostra è garantita, come da sopra citata convenzione tra Ente e Comune, la libera fruizione da parte di privati, Associazioni, istituti scolastici che abbiano assunto accordi con l'Ente Parco o siano stati autorizzati dal Comune di Venafro, la cui attività non è subordinata all'attività dell'Associazione;

-l'Associazione è autorizzata, sotto la supervisione e direzione del suo legale rappresentante p.t., all'uso degli spazi concessi in comodato d'uso al Parco, compreso il giardino esterno alla mostra, per l'organizzazione di iniziative che dovranno essere adottate nel rispetto di tutte le norme comunali vigenti in tema di sicurezza e

nel rispetto della legge istitutiva del Parco e dei regolamenti vigenti nell'area e comunque previa autorizzazione dell'Ente;

-per la fruizione didattica della mostra e per l'attività svolta, l'Associazione dovrà essere munita di assicurazione e il proprio personale volontario, i cui nominativi verranno comunicati all'Ente, opererà, qualora eserciti il ruolo di guida turistico-ambientale, in possesso dei requisiti necessari previsti dalle vigenti norme in materia e comunque munito di assicurazione, in assenza di vincoli di natura subordinata con l'Ente e di orari, ma nel rispetto delle sue direttive impartite al Responsabile p.t. dell'Associazione e delle norme comunali vigenti nel Palazzo Liberty; in tutti i casi i volontari dell'Associazione dovranno operare esclusivamente a chiamata, ovvero in presenza di visitatori che ne chiedano l'ausilio, illustrando oltre le specificità della mostra, anche le peculiarità del Parco;

-la mostra è accessibile ai visitatori e all'Associazione, esclusivamente dall'ingresso principale del Palazzo Liberty quando lo stesso è aperto al pubblico e gli accessi dovranno comunque essere coordinati con la guardiania dello stabile, secondo le vigenti norme comunali d'utilizzo del Palazzo Liberty, salvo diverse disposizioni autorizzate che dovessero prevedere l'ingresso dal lato della villa comunale;

-l'utilizzo di oggetti tradizionali per l'allestimento di esposizioni anche a carattere permanente, appartenenti all'Associazione, rimangono di proprietà della stessa, ma vengono concessi in comodato d'uso al Parco per tutta la durata della convenzione;

-le attività svolte dall'Associazione non prevedono oneri economici per il Parco; tuttavia, con propri e diversi atti amministrativi, l'Ente può finanziare arredi e sistemazioni didattiche che dovessero ritenersi utili e finanziare eventi nel Parco e interventi nella mostra organizzati dall'Associazione, qualora sia ritenuto necessario e in congruenza con le condizioni testé in precedenza riportate;

-non è consentito all'interno degli spazi della mostra chiedere offerte per la stessa e quindi in nome del Parco; tuttavia, l'associazione può autonomamente chiedere proventi per progetti specifici riguardanti la ricerca e la conservazione degli oggetti da esporre, motivandola con apposita pubblicità, nella quale si escluda il coinvolgimento dell'Ente Parco, se non esistente;

- la segnaletica riguardante la mostra all'interno e all'esterno del Palazzo, qualora autorizzata dal Comune, è di pertinenza del Parco e del Comune;

- il logo e il nominativo dell'Associazione, nonché dei soggetti che hanno contribuito alla realizzazione della mostra, potrà essere riprodotto o indicato sul materiale pubblicitario dell'Ente riguardante la mostra ed attività connesse ad eventi concertati; in tutti i casi materiale pubblicitario prodotto che coinvolga l'Ente, dovrà essere da quest'ultimo autorizzato;

- l'Associazione può pubblicizzare e/o richiedere sponsorizzazioni finalizzate agli eventi, alla promozione ed allo sviluppo della mostra museale, in accordo con l'Ente.

Art. 6 – Durata della convenzione

La convenzione ha validità quinquennale a partire dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovata per ulteriori cinque anni;

Art. 7 – Recesso

Il Parco e l'Associazione, anche prima della scadenza della concessione, possono interrompere il rapporto convenzionale, inviando una comunicazione con almeno tre mesi di anticipo rispetto alla cessazione dell'intesa. In caso di recesso, all'Associazione non è riconosciuto alcun rimborso delle spese sostenute per le attività realizzate;

Il recesso non può prevedere lo spostamento del materiale espositivo concesso in comodato d'uso dall'Associazione al Parco che rimarrà in sede fino al termine della naturale scadenza della convenzione;

Art. 8 – Registrazione e controversie

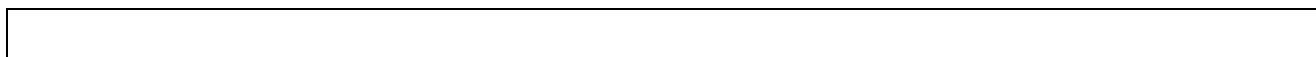
Le spese di registrazione del presente contratto sono a carico dell'Associazione in caso d'uso. Per le controversie legali è competente il Foro di Isernia.

letto e sottoscritto,

Venafro, _____

Il Presidente dell'Ente Parco Regionale dell'Olive di Venafro
Dr. Emilio Pesino

Il Presidente dell'Associazione Cippus Informamolise
Daniele Di Meo



RELATA DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

che la presente **DELIBERAZIONE** è stata pubblicata sul sito web dell'Ente, in data _____, e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi,

Venafro, lì _____

Il Responsabile amministrativo

ESECUTIVITA'

SI ATTESTA

che la presente **DELIBERAZIONE** è divenuta esecutiva il giorno _____

Venafro, lì _____

Il Responsabile amministrativo
